



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

REGIONE LIGURIA

Registro

Tipo Atto Decreto del Dirigente

Numero Protocollo NP/2019/14630

Anno Registro 2019

Numero Registro 2990

Dipartimento

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

Struttura

Settore Politiche della montagna e della fauna selvatica

Oggetto

Approvazione delle disposizioni di attuazione del Regolamento regionale 12 aprile 2016 n. 3 proposte dall'A.T.C. SV2 per il prelievo di selezione degli ungulati.

Data sottoscrizione

28/05/2019

Dirigente responsabile

Valerio Vassallo

Soggetto emanante

Valerio Vassallo

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2019-AM-3398_dasv2_all.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). NO

Soggetto a Privacy: NO

Pubblicabile sul BURL: NO

Modalità di pubblicazione sul BURL:

Pubblicabile sul Web: SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento agricoltura,
turismo, formazione e lavoro
Struttura Settore Politiche della montagna e della fauna
selvatica

Decreto del Dirigente
codice AM-3398
anno 2019

OGGETTO:

Approvazione delle disposizioni di attuazione del Regolamento regionale 12 aprile 2016 n. 3 proposte dall'A.T.C. SV2 per il prelievo di selezione degli ungulati.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*;

VISTA la legge regionale 1° luglio 1994, n. 29 *Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio*;

VISTO il regolamento regionale 12 aprile 2016, n. 3, *Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati, ai sensi dell'articolo 35 della l.r. 29/94 (Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio)*, con particolare riferimento all'articolo 2 comma 3, lettera d) e all'articolo 3, comma 2 lettera a), ove si stabilisce che il dirigente della Struttura competente approvi le disposizioni di attuazione del regolamento predisposte dagli A.T.C./C.A. per il territorio di competenza;

VISTO il decreto n. 2618 dell'8 giugno 2016, avente per oggetto "Approvazione delle disposizioni di attuazione del Regolamento regionale 12 aprile 2016 n. 3 proposte dagli A.T.C. SV 1, SV 2, SV 3 e dal C.A. SV 4 per il prelievo di selezione dei cervidi";

VISTA la nota dell'A.T.C. SV 2 prot. PG/2019/150339 del 23 maggio 2019, con la quale è stata chiesta la modifica delle disposizioni di attuazione di competenza, trasmettendo una proposta di documento finalizzata a disciplinare in particolare i seguenti aspetti:

- assegnazione dei capi, con variazione delle quote richieste per l'assegnazione dei bracciali del Daino;
- errori di abbattimento nei maschi adulti di Daino;
- obbligo di indossare capi ad alta visibilità durante le uscite di caccia
- modalità di recupero dei capi feriti;

RILEVATO che le modifiche proposte sono compatibili con quanto previsto dalle norme vigenti e dal regolamento regionale n. 3/2016 e che pertanto è possibile procedere all'approvazione del testo delle disposizioni di attuazione modificate secondo la richiesta dell'A.T.C. SV 2;

RITENUTO per quanto sopra di procedere alla sostituzione dell'allegato 2 del decreto n. 2618 dell'8 giugno 2016 con le disposizioni di attuazione come sopra modificate, allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) di approvare il documento “*Disposizioni di attuazione del regolamento regionale per la caccia di selezione agli ungulati nell’A.T.C. SV 2*” di cui in premesse, allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) che il documento di cui al punto 1 sostituisce il documento di cui al punto 2 e all’allegato 2 del decreto n. 2618 dell’8 giugno 2016;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Valerio Vassallo

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

Allegato – DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI NELL’A.T.C. SV 2

PREMESSA

L'A.T.C. SV 2 persegue le finalità previste all'art. 1 del Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati della Regione Liguria. L'A.T.C. SV 2 nomina due referenti per ciascuna Unità di Gestione, nonché i cacciatori di selezione esperti o biometristi che possono coadiuvare il tecnico dell'A.T.C. nell'accertamento dei capi abbattuti. Sulla base dei piani di prelievo approvati dalla Regione Liguria, suddivisi per classi di età e sesso, l'A.T.C. SV 2 provvede ad assegnare i capi disponibili ai selecontrollori, ammessi ad una sola Unità di Gestione (U.G.) per ciascuna specie, che ne facciano richiesta.

Capriolo: contributo annuale per i soli M1/2/3 €200,00; contributo annuale per M/F0 (piccoli) e F1/2/3 €100,00; contributo annuale per tutte le classi €250,00. Il versamento della quota annuale dà diritto all'ammissione ad una U.G. del Capriolo e consente di entrare in graduatoria per l'assegnazione della zona di caccia e dei capi eventualmente previsti dal piano di prelievo.

Daino: contributi previsti: palanconi €300,00; balestroni €250,00; fusoni €200,00; femmine 1/2/3 €150,00; piccoli (M/F) €70,00.

In caso di errato prelievo il selecontrollore è tenuto ad integrare, laddove necessario, la quota mancante. Tale fattispecie non è prevista nel caso si prelevi un capo di importo inferiore.

Dopo l'assegnazione iniziale dei capi (prima assegnazione) quelli che risultano non assegnati potranno essere richiesti dai selecontrollori che abbiano effettuato il prelievo del loro primo capo.

Per la seconda e le successive assegnazioni i contributi iniziali previsti per i daini sono dedotti del 50% in base alle rispettive classi di sesso ed età.

Al fine di favorire il completamento del piano di prelievo del Daino, a partire dal 1° di febbraio, al selecontrollore che abbia già effettuato un prelievo potrà eventualmente essere assegnato, a discrezione dei Referenti dell'U.G., un altro bracciale che permetta il prelievo per tutte le classi ancora disponibili. Sarà cura dei Referenti dell'U.G. comunicare l'eventuale chiusura del prelievo di una classe. Il contributo relativo al capo prelevato dovrà essere versato entro 10 giorni naturali dall'abbattimento.

Nelle U.G. del Daino di nuovo ampliamento di areale, a gestione non conservativa, i contributi previsti per i Daini sono ridotti del 50%. I capi vengono assegnati dai Referenti ai richiedenti sino al raggiungimento del piano di prelievo autorizzato. I Referenti, in base all'andamento del piano di prelievo, potranno eventualmente limitare le uscite dei selecontrollori dando la precedenza a coloro che non ancora prelevato il capo assegnato.

I contributi versati dai selecontrollori saranno finalizzati al pagamento delle attività tecnico-amministrative dell'A.T.C. SV 2 per la gestione della caccia di selezione, a sostenere gli oneri di istruttoria legati al rilascio delle autorizzazioni previste dal Regolamento regionale e ai compiti previsti dalla legge regionale 29/94 art. 22, in particolare quelli legati alla tutela delle attività agro-silvo-pastorali.

1) AMMISSIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

L'A.T.C. SV 2 stabilisce il numero massimo dei selecontrollori ammissibili per ogni U.G. tenendo sempre conto del rapporto minimo di 1 selecontrollore ogni 30 ha di territorio agro-forestale.

I selecontrollori che non hanno partecipato al numero minimo di operazioni gestionali stabilito dall'A.T.C. SV 2 non saranno ammessi alle U.G., salvo quanto previsto dall'art. 8 comma 10 del Regolamento regionale.

I casi di soggetti che non hanno partecipato alle operazioni gestionali ed ai monitoraggi stabiliti dall'A.T.C. SV 2 per particolari problematiche personali e/o per problemi di salute comprovati da idonea certificazione medica saranno debitamente e singolarmente valutati dal Comitato di gestione.

Le operazioni gestionali sono stabilite annualmente dal Comitato di gestione e le date dei censimenti saranno comunicate a tutti i Selecontrollori attraverso la pubblicazione sul sito www.atcsavona2.it.

Le operazioni gestionali annullate non danno diritto al punteggio.

2) GRADUATORIA

Al fine della stesura della graduatoria si definiscono i criteri per l'attribuzione del punteggio, fermo restando il principio previsto dal Regolamento regionale che prevede che i punti a) b) e c) siano prevalenti rispetto ai punti successivi:

- le operazioni gestionali stabilite dall'A.T.C. SV 2 per la gestione della caccia di selezione prevedono, annualmente, l'attribuzione di un punteggio di 20 punti per ciascuna battuta di censimento;
- l'abbattimento dei capi assegnati nella stagione precedente (una sola stagione venatoria) determina punteggio secondo il criterio indicato nella tabella sottostante; i punteggi non sono cumulativi negli anni:

CAPRIOLO			DAINO		
CAPO ASSEGNATO	CAPO PRELEVATO	PUNTI	CAPO ASSEGNATO	CAPO PRELEVATO	PUNTI
F1/2/3	F1	+10	F1/2/3	F1	+30
M/F0	M/F0	+5	F1	F2/3	-5
M1/2/3	M1	+5	M/F0 F1/2/3	M/F 0	+35
M1	M2/3	-10	M1	M2/3/4	-10
M/F0	M/F 1/2/3	-10	M2	M3/4	-10
F1/2/3	M1/2/3	-10	M1	M1	+15
M1/2/3	M/F 0/1/2/3	-10	M2	M2	+5
M2/3	M2/3	+1	M/F0	F2/3	-10
F2/3	F2/3	+1	M/F0 F1/2/3	M1/2/3/4	-10
			M1/2/3/4	M/F0 F1/2/3	-10
			M3/4	M3/4	+5
			F2/3	F2/3	+5
			F2/3	M/F0	-5

- per ogni anno di iscrizione e partecipazione alle attività dell'U.G. sono attribuiti 5 punti;
- la residenza in Liguria comporta l'assegnazione di 5 punti;
- la residenza nell'A.T.C. SV 2 comporta l'assegnazione di 20 punti;
- l'attività venatoria esercitata in una zona diversa da quella assegnata comporta, oltre alla sospensione dell'autorizzazione per un anno prevista dal regolamento regionale, la perdita di 20 punti nella graduatoria successiva.

Per le seguenti penalizzazioni previste dal Regolamento regionale si applicano 5 punti di penalità:

- recidiva nell'errore lieve, nel corso della stessa stagione o in quella successiva;
- esercizio di caccia di selezione da parte di cacciatori sprovvisti di binocolo e/o cannocchiale;
- errore di abbattimento compiuto nell'ultima ora di caccia (ulteriore decurtazione di punteggio oltre a quanto previsto al punto b));
- esercizio di caccia alla cerca con arma carica non in sicura;
- omessa denuncia di colpo mancato;
- superamento della distanza massima di tiro.

Per gli errori di abbattimento relativi ai maschi di Daino è previsto un contributo aggiuntivo di €50 da parte del cacciatore che ha effettuato l'abbattimento.

I punti di penalità previsti non sono assegnati e, nel caso dei maschi di Daino, il contributo aggiuntivo non è richiesto, qualora il tecnico o l'incaricato del controllo valuti l'abbattimento quale "errore lieve", in considerazione di caratteristiche morfometriche e ponderali riferibili ad altre classi.

In caso di errore di classe tra M2 e M3/4, nel caso in cui la pala abbia una larghezza superiore a 13 cm, l'A.T.C. SV 2 ha la facoltà di trattenere il trofeo e di ritirare tutti i bracciali assegnati.

3) ASSEGNAZIONE DELLE ZONE DI CACCIA

Gli abbattimenti dovranno essere effettuati da appostamento o alla cerca nella zona di caccia assegnata. Detta zona potrà essere richiesta dal selecontrollore in occasione della riunione per l'assegnazione dei bracciali. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti nelle singole zone di caccia, le stesse saranno assegnate secondo i criteri di priorità stabiliti dal Regolamento regionale e delle presenti Disposizioni di attuazione.

4) ASSEGNAZIONE DEI CAPI

L'assegnazione dei capi sarà fatta, compatibilmente alla disponibilità, cercando di evadere le richieste dei selecontrollori nel rispetto della graduatoria prevista dal Regolamento regionale e dalle presenti Disposizioni di attuazione dell'A.T.C. SV 2.

Un selecontrollore non potrà avere altri capi prima che tutti gli aventi diritto abbiano potuto richiederne almeno uno.

In fase di prima assegnazione i selecontrollori avranno a disposizione le prime 6 giornate di caccia per effettuare il prelievo del capo. Dalla 7^a giornata potranno essere assegnati ulteriori bracciali, sempre in base alla graduatoria.

Il selecontrollore è tenuto a versare il contributo entro le prime 6 giornate previste da calendario. In caso di mancato versamento nei tempi previsti, l'A.T.C. SV 2 provvede d'ufficio ad assegnare il capo ad altri eventuali richiedenti.

Il selecontrollore è autorizzato ad uscire solo dopo avere versato il contributo di cui all'art. 3 comma 2, lettera F del Regolamento regionale vigente.

I referenti dell'U.G. individuati dall'A.T.C. dovranno informare tempestivamente i selecontrollori dell'eventuale raggiungimento del piano di prelievo rispetto a ciascuna classe di sesso e di età e disporre l'immediata interruzione dei relativi abbattimenti inviando sms o messaggistica Internet e pubblicando sul sito web dell'A.T.C. SV 2 www.atcsavona2.it l'andamento dei piani di prelievo. I selecontrollori dovranno visitare il sito o telefonare al Referente della relativa U.G. per verificare l'effettiva disponibilità dei capi assegnati prima di ogni uscita di caccia. Per questo motivo l'assegnazione dei capi potrà essere revocata in qualsiasi momento. A tale scopo, per meglio gestire tale eventualità, è fatto obbligo ad ogni selecontrollore di comunicare all'A.T.C. SV 2 un recapito telefonico di un cellulare al quale sarà reperibile per le eventuali comunicazioni.

Per la caccia di selezione al Capriolo: terminate le prime 6 giornate di caccia, ciascun selecontrollore potrà prelevare i capi assegnati nel rispetto dei seguenti vincoli: per le classi M1/2/3 ogni 3 maschi prelevati almeno uno dovrà essere di classe 1, se ancora previsto dal piano di prelievo. Per le classi M/F0 e F1/2/3 ogni 3 capi prelevati almeno uno dovrà essere di classe M/F0-F1, se ancora previsto dal piano di prelievo. Se prima delle ultime 6 giornate di caccia sarà raggiunta una percentuale del piano di abbattimento superiore all'80% per ciascuna classe di età, i referenti dell'U.G. potranno sospendere l'assegnazione dei capi ai selecontrollori che abbiano già abbattuto almeno un capo. Se un selecontrollore non rispetta la limitazione sopra descritta, relativa

al prelievo di almeno un M1 per i maschi e di una F1 o piccolo ogni 3 capi, non potrà più essere assegnatario di ulteriori capi nella stagione venatoria in corso.

Per la caccia di selezione al Daino: sarà prevista la turnazione per la classe dei palanconi M3/4 “palancone” per una stagione venatoria.

La durata della validità dell'assegnazione del bracciale relativo al capo da prelevare non potrà superare il periodo autorizzato dalla Regione Liguria per la caccia di selezione e sarà comunque determinata dai Referenti dell'U.G. in funzione del piano di prelievo e dell'andamento dello stesso ed annotata sulla relativa scheda biometrica consegnata contestualmente al bracciale.

L'A.T.C. SV 2, pur garantendo la possibilità di partecipare alla caccia di selezione ai selecontrollori aventi diritto, può eventualmente limitare i piani di abbattimento o interrompere la caccia prima dei termini temporali previsti dalla Regione Liguria per la caccia di selezione qualora si palesi un'incongruenza tra i piani di abbattimento ed i prelievi, in attesa di fare chiarezza in merito alle cause, nell'interesse della conservazione della specie in oggetto.

5) CONSEGNA E RESTITUZIONE DEI BRACCIALI

I selecontrollori iscritti all'U.G., portando l'attestazione di avvenuto versamento del contributo all'A.T.C. SV 2, potranno ritirare i bracciali e le relative schede di abbattimento, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale.

Se la pratica del selecontrollore sarà mancante di un qualsiasi documento necessario, l'A.T.C. SV 2 NON consegnerà i bracciali sino al completamento dell'iter istruttorio.

Tutti i bracciali non utilizzati dovranno obbligatoriamente essere restituiti all'U.G. al termine della stagione venatoria e comunque entro e non oltre 15 giorni dal termine del periodo di caccia.

Nell'eventualità che il selecontrollore smarrisca i bracciali deve farne denuncia all'autorità di PS competente e darne copia a uno dei Referenti dell'U.G., il quale provvederà alla sostituzione.

6) USCITE DI CACCIA, DICHIARAZIONE DI COLPO MANCATO O FERIMENTO E DISTANZA MASSIMA DI TIRO

La dichiarazione per ogni singola uscita di caccia deve essere comunicata preventivamente ai Referenti dell'U.G. tramite sms o messaggistica Internet.

L'sms o la messaggistica internet deve contenere essenzialmente: data, cognome e nome del selecontrollore, U.G. di competenza, nominativo completo dell'eventuale accompagnatore.

Il selecontrollore, durante l'uscita di caccia, dovrà obbligatoriamente indossare almeno un capo di abbigliamento ad alta visibilità (gilet, giacca, berretto, ecc).

Il selecontrollore deve avvisare immediatamente, tramite l'invio di un sms o messaggistica internet, i Referenti per dichiarare l'avvenuto abbattimento e l'eventuale colpo mancato. L'immediatezza è ovviamente subordinata alla possibilità del selecontrollore di capire tramite idonea osservazione della scena di caccia se il colpo è andato a segno abbattendo il capo, ferendolo o eventualmente mancandolo, entro e non oltre il termine massimo di 10 minuti dall'avvenuto sparo.

La distanza massima di tiro è di 300 metri

7) CAMBIO DELLE ZONE

Un selecontrollore che desidera cambiare la zona di caccia può richiederlo solo dopo 5 uscite di caccia al referente dell'U.G.

E' possibile effettuare un solo cambio di zona di caccia nel corso della stessa stagione venatoria, tra le zone disponibili al momento della richiesta.

8) CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI

L'avvenuto abbattimento dovrà essere immediatamente comunicato tramite telefonata o messaggistica sms/Internet ai referenti dell'U.G.. Il capo abbattuto dovrà essere portato al centro di raccolta per i rilievi biometrici.

Il tecnico laureato o il selecontrollore esperto, presente al centro di raccolta, compilerà la scheda biometrica in duplice copia rilasciandone una al Selecontrollore, anche in formato digitale. In assenza del Tecnico laureato e in accordo con lo stesso, i controlli biometrici saranno effettuati dai Selecontrollori esperti individuati dall'A.T.C. SV 2.

9) DENUNCIA DI FERIMENTO SENZA IL RECUPERO

Il selecontrollore che si rendesse conto di aver ferito un capo, in caso di mancato recupero è obbligato a segnalarlo nel più breve tempo possibile ai Referenti dell'U.G., i quali potranno attivare il gruppo cinofilo di recupero.

Per rispettare ed agevolare il lavoro del cane da sangue abilitato e del suo Conduttore si raccomanda di non seguire la traccia del selvatico ferito per non inquinare il campo di intervento, che può avvenire a distanza anche di diverse ore, a seconda della disponibilità dei vari componenti del gruppo cinofilo di recupero.

Se il capo verrà ritrovato sarà restituito al selecontrollore che lo ha ferito.

10) ACCOMPAGNAMENTO

L'A.T.C. SV 2 può disporre l'accompagnamento dei selecontrollori ammessi ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento regionale.

L'A.T.C. SV 2 potrà conferire la qualifica di "Accompagnatore" ai soggetti che ne fanno esplicita richiesta aventi i seguenti requisiti:

- abilitazione di "selecontrollore esperto", oppure
- anzianità di almeno cinque stagioni venatorie nelle U.G dell'A.T.C. SV2, salvo per le U.G. di più recente costituzione, dove l'anzianità corrisponde al periodo di istituzione dell'U.G.

Il Comitato di gestione dell'A.T.C. SV 2 ha facoltà di non nominare o di revocare la nomina di un Accompagnatore per giustificato motivo.

11) ISCRIZIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

L'iscrizione dei selecontrollori aventi i requisiti previsti ad una U.G. è confermata con il versamento all'A.T.C. SV 2 del contributo previsto dalle presenti Disposizioni di attuazione e dell'importo corrispondente alle spese istruttorie previste dalla Regione. I selecontrollori che si iscrivono per la prima volta e quelli che intendono cambiare U.G. rispetto alla scelta della stagione precedente dovranno presentare obbligatoriamente la domanda d'iscrizione entro il 30 aprile di ogni anno, inviandola all'A.T.C. SV 2 al seguente indirizzo:

AL PRESIDENTE A.T.C. SV 2 - Piazza Europa 16, 17031 ALBENGA (SV) o via fax al numero 0182/556383 o tramite e-mail all'indirizzo: atcsv2albenga@gmail.com

I selecontrollori che intendono confermare la scelta dell'U.G. della stagione venatoria precedente non sono obbligati a presentare la domanda di iscrizione. Per agevolare la predisposizione delle graduatorie e la richiesta di iscrizione alle diverse U.G. l'A.T.C. SV2 richiede, nella domanda di iscrizione, di indicare una seconda scelta di U.G., che non ha comunque valore vincolante per l'attribuzione dei capi nelle U.G..

12) PRESA VISIONE DEL REGOLAMENTO

I selecontrollori ammessi al piano di abbattimento dovranno obbligatoriamente prendere visione del Regolamento regionale e delle presenti Disposizioni di attuazione.

13) RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto si fa riferimento alle vigenti norme e alle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Liguria.



REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dati atto

Informazioni generali

Anno registro: 2019

Numero registro: 2990

Data sottoscrizione: 28/05/2019

Soggetto emanante: Valerio Vassallo

Identificativo atto: 2019-AM-3398

Classificazione-fascicolo: 2019/G7.8.2.0.0/9-Caccia Selezione

Tipo atto: Decreto del Dirigente

Oggetto: Approvazione delle disposizioni di attuazione del Regolamento regionale 12 aprile 2016 n. 3 proposte dall'A.T.C. SV2 per il prelievo di selezione degli ungulati.

Titolo norma: -

Tipo Beneficiario: -

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Proponenti

Responsabile Procedimento: Claudio Aristarchi

Dirigente responsabile: Valerio Vassallo

Dirigenti Coproponenti Responsabili: -

Responsabili procedimenti Coproponenti: -

Struttura: Settore Politiche della montagna e della fauna selvatica

Dipartimento: Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

Struttura coproponente: -

Controlli

Controllo contabile: NO

Controllo legittimità: NO

Comunicazioni

Soggetto a privacy: NO

Pubblicabile sul BURL: NO

Modalità di pubblicazione sul BURL: -

Pubblicabile sul Web: SI

Non pubblicabile: NO

Deve essere trasmesso in copia al CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza: NO

Cronologia

Iter di predisposizione e approvazione dell'atto

Compito	Assegnatario	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Dirigente	Valerio Vassallo		28/05/2019
Validazione Responsabile procedimento	Claudio Aristarchi		23/05/2019
Redazione	Claudio Aristarchi		23/05/2019
Avvio Atto Monocratico	Claudio Aristarchi		23/05/2019